

La battaglia sullo "spezzatino" Mps Regione e Comune pronti a opporsi

NICOLA PINI

Mondo politico in fibrillazione per il dossier Mps, mentre si attende per domani l'audizione in Parlamento del ministro dell'Economia, Daniele Franco. L'ipotesi di cessione a Unicredit di parte delle attività del Montepaschi (statalizzato dopo la crisi degli anni passati) continua a essere osteggiata da parte della maggioranza di governo, dei sindacati e degli enti locali. Proprio mentre la stessa Unicredit sta iniziando la *due diligence* sulla banca senese che nei prossimi 40 giorni servirà a verificare la fattibilità di un'intesa con il Tesoro per rilevare - come ha comunicato nei giorni scorsi l'istituto milanese - un «perimetro selezionato» del Monte, relativo alle sole «attività commerciali» e ripulito dai rischi legali e dai crediti deteriorati. Una sorta di spezzatino che lascerebbe fuori dalla ces-

**Il governatore
Giani si
appella ai
parlamentari
toscani:
non c'è fretta**

sione, con la *bad company*, anche la direzione generale di Siena di cui l'acquirente, interessata alla struttura commerciale, non ha bisogno. Soluzione avversata dai poteri locali. Ieri è risceso in campo il governatore della Toscana, Eugenio Giani (Pd), invitando il governo a frenare: «Cercherò di mobilitare i nostri parlamentari perché la Toscana non può trovarsi in una situazione in cui Mps che è fra le più importanti in Europa, la quinta in Italia, si trovi sostanzialmente di fronte a un'incorporazione». La nostra - ha aggiunto - può essere una banca che magari si ridimensiona o trova una partnership da pari a pari con un altro soggetto bancario, non c'è fretta di svenderla». Stessa musica al Comune di Siena. Il sindaco Luigi De Mossi parlerà oggi, mentre l'assessore Alberto Tirelli ha espresso «grandissima preoccupazione per le ricadute sulla città». Dal Tesoro assicurano che si farà di tut-

**di svendere
Il Tesoro
propenso a
non fermare
la procedura**

to per difendere l'integrità del Monte. Ma il rischio di 5-6mila uscite (da gestire su base volontaria con "scivoli" fino a sette anni, costo 1,2 miliardi) esiste e non a caso al Mef si ragiona su misure compensative per il territorio. Nello stesso tempo il Mef non vorrebbe fermare la procedura. Secondo Bloomberg, il governo e Unicredit cercheranno comunque una strada per proteggere i detentori di obbligazioni Mps, anche trasferendo i bond subordinati all'istituto milanese. Il leader della Lega Matteo Salvini attacca il Pd, ma aggiunge che la privatizzazione non può essere fatta «a spese dello Stato» e chiede di «tutelare il marchio e l'occupazione con una banca dei territori». La capogruppo di Leu al Senato, Loredana De Petris, parla di «svendita non accettabile», gli europarlamentari Raffaele Fitto e Carlo Fidanza (Fdi) chiedono una proroga alla vendita, come anche Michele Gubitosa (M5s). Senza il «blocco dei 6mila esuberanti» e il «mantenimento» del marchio Mps «è giusto» un rinvio, afferma anche il sottosegretario leghista Claudio Durigon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTA TENSIONE

Domani il ministro Franco riferisce in Parlamento. Unicredit esamina i conti della banca senese. Cresce tra i partiti il fronte del rinvio della procedura di vendita. Il nodo degli esuberanti e delle compensazioni





La sede del Monte dei Paschi a Siena / Ansa

L'OPERAZIONE UNICREDIT-MPS

Partita la trattativa col Mef, maggior azionista di Monte dei Paschi di Siena

Unicredit è interessata ad acquisire la rete commerciale di Mps

Unicredit non è invece intenzionata ad assumere...

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● 3,9 milioni di clienti ● 80 miliardi di crediti ● 87 miliardi di depositi ● 62 miliardi gestiti ● 42 miliardi amministrati | <ul style="list-style-type: none"> ● Rischi legati ● NPL (crediti in sofferenza) ● Rischi da gestione del personale ● Qualsiasi impatto negativo sul capitale |
|--|---|

CON MPS LA PRESENZA DI UNICREDIT AUMENTEREBBE SPECIALMENTE IN:



I NUMERI DI UNICREDIT

MAGGIORI AZIONISTI	% di possesso	DIPENDENTI
Gruppo BlackRock	6,122	TOTALE: 84.600
Capital Research and M.	5,008	IN ITALIA: 38.000
Gruppo Allianz SE	3,103	TAGLI 2020-2023: 6.000
		TAGLIO FILIALI: 450

FONTE: Il Messaggero

L'EGO - HUB